

## 15 - CREDITO

Questa sezione contiene informazioni relative alla struttura ed all'attività creditizia del settore bancario in Sicilia, desunte dalle pubblicazioni curate e divulgate dalla Banca d'Italia. In Sicilia, nel 2007, sono risultate operanti 79 banche (quattro in più del 2006), che per metà hanno sede in regione (39, due in più del 2006, appartenenti alla categoria delle banche di credito cooperativo). Anche il numero degli sportelli, che ammonta a 1.788, ha avuto una crescita rispetto all'anno precedente (più 39 unità) e spiega il 5,4% del totale nazionale. La maggior parte di queste filiali (1.527, l'85,4%) appartiene al gruppo istituzionale delle società per azioni, che raggiunge una presenza decisamente maggiore rispetto al 2006, grazie alla trasformazione della Banca Popolare di Lodi in S.p.A. avvenuta nel corso dell'anno. Le banche popolari diventano per converso il gruppo meno numeroso (114 sportelli), mentre le 146 filiali delle banche di credito cooperativo registrano un lieve incremento sul 2006 (2,8%), rappresentando il 3,7% degli sportelli italiani dello stesso tipo.

Alla fine del 2007, l'ammontare dei depositi bancari in Sicilia ha raggiunto i 33.715 milioni di euro, mostrando un incremento di 159 milioni, pari allo 0,5% sull'anno precedente. Il risultato è meno incoraggiante della variazione registrata nel 2006 (più 2,5%) per il calo dei depositi imputabili alle famiglie consumatrici (246 milioni, -1,0%), che tuttavia è stato compensato dai maggiori depositi delle società non finanziarie (80 milioni, più 1,9% sul 2006), delle famiglie produttrici (70 milioni, più 3,0% rispetto all'anno precedente) e soprattutto delle amministrazioni pubbliche (241 milioni, più 11,8%). Il dato delle famiglie manifesta probabilmente l'influenza sfavorevole del ciclo economico sulla propensione al risparmio di questo soggetto istituzionale, che comunque mantiene la quota maggiore del volume di credito (24.498 milioni, il 72,7% del totale), in quanto settore tipicamente "eccedentario" fra i titolari delle risorse finanziarie dell'economia, e si attribuisce il 5,4% dell'analogo dato nazionale.

Gli impieghi effettuati in Sicilia, alla fine del 2007, ammontano invece a 50.942 milioni di euro, con una crescita dell'8,4% rispetto al 2006 che risulta ben più elevata di quella dei depositi. Tali impieghi rappresentano, per il 42,8%, finanziamenti a società non finanziarie, mentre il 3,9% è costituito da erogazioni ad amministrazioni pubbliche e il restante 53,7% da finanziamenti a famiglie, sia produttrici che consumatrici. E' notevole l'espansione degli impieghi imputabili a società non finanziarie rispetto al 2006 (13,2%), ma tale aggregato spiega per la Sicilia una ridotta quota dell'analogo valore nazionale (2,7%), mentre la corrispondente incidenza regionale nella categoria delle famiglie consumatrici (5,8%) e produttrici (6,4%) testimonia della relativa, maggiore attività d'investimento di questi soggetti.

Il ruolo delle grandi aziende di credito, con 21.108 milioni, mantiene la prevalenza, sul totale dei depositi (62,6%), ma registra una flessione del 2,8% sul 2006. Negli impieghi, la quota di 29.631 milioni gestita da questa categoria rappresenta il 58,2% del totale. Gli investimenti in costruzioni e gli acquisti di immobili sono stati, nel 2007, le voci più importanti fra le operazioni finalizzate alla costituzione di capitale fisso, rappresentando insieme il 55,1% del totale dei finanziamenti bancari oltre il breve termine.

Il quadro che viene delineato dagli indicatori rispecchia, in parte, una nuova tendenza al rallentamento dei miglioramenti registrati negli anni precedenti. Ciò è vero, ad esempio, per l'andamento dei depositi prima delineato, ma anche per il volume degli impieghi bancari, il cui 8,4% di aumento nel 2007 fa seguito a due anni di espansione più dinamica (12,0% e 13,1%, rispettivamente nel 2005 e 2006). Mantiene invece un carattere di vivacità l'assetto della struttura finanziaria, dove il ruolo preponderante acquisito dai grandi gruppi bancari si associa alla rinnovata presenza dei piccoli istituti di credito, come dimostrano le quote crescenti dei depositi e degli impieghi gestite da questa tipologia di aziende (rispettivamente il 31,1% e il 26,9%, nel 2007, contro il 29,0% e il 25,9% dell'anno precedente).

La distribuzione provinciale degli aggregati finanziari vede prevalere, com'è ovvio, le maggiori circoscrizioni. La dislocazione degli sportelli appare leggermente più diffusa, oscillando fra i 67 della provincia di Enna (il 3,7%) ed i 418 di quella di Palermo (il 23,4%). Distinte inoltre per dimensioni delle banche di appartenenza, le filiali degli istituti minori risultano particolarmente concentrate nella provincia di Palermo (53 su 209, il 25,3 % degli sportelli della classe) e meno presenti in quella di Ragusa (5, il 2,4% della classe). Analogamente, la dislocazione delle stesse in termini di gruppi istituzionali vede prevalere l'incidenza degli sportelli delle banche di credito cooperativo ancora nella provincia di Palermo (29 su 146, il 19,9% del totale), anche se Agrigento e Caltanissetta seguono entrambe a ruota (25 su 146 pari al 17,1%), mentre la minore incidenza di questo gruppo, con 4 sportelli (2,7%), si rileva nella provincia di Ragusa.

Come tipologia di finanziamenti bancari oltre il breve termine, Catania detiene nel 2007 il primato di investimenti nelle costruzioni (1.258 milioni), mentre Palermo registra il massimo volume provinciale dell'acquisto di immobili (3.632 milioni) e la maggior quota di finanziamenti per attrezzature (601 milioni), totalizzando rispettivamente il 22,2%, il 26,7% ed ancora il 26,7% delle tre diverse destinazioni.

## *Glossario*

**Banca:** Impresa a cui è riservato l'esercizio dell'attività bancaria. Quest'ultima consiste nella raccolta di risparmio tra il pubblico e nell'esercizio del credito. Le banche esercitano, oltre all'attività bancaria, ogni altra attività finanziaria secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché attività connesse e strumentali. Le banche sono classificate in cinque gruppi dimensionali (maggiori, grandi, medie, piccole e minori) in funzione del livello di credito complessivo che è possibile concedere a residenti e non residenti.

**Depositi:** raccolta effettuata dalle banche, da soggetti non bancari, sotto forma di depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

**Finanziamenti agevolati:** operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione.

**Finanziamenti oltre il breve termine:** impieghi totali con una durata originaria superiore ai 18 mesi.

**Gruppi istituzionali (di banche):** raggruppamenti di istituzioni bancarie in categorie omogenee. Le banche operanti sul territorio nazionale si dividono in:

- banche sotto forma di S.p.A.;
- banche popolari;
- banche di credito cooperativo;
- istituti centrali di categoria;
- filiali di banche estere.

Le prime comprendono gli istituti di credito di diritto pubblico, le banche di interesse nazionale, le casse di risparmio e le banche popolari che hanno assunto la forma di società per azioni nonché tutte le banche con raccolta a medio e lungo termine. Le seconde sono quelle che non hanno assunto la forma di S.p.A., le terze sono le ex casse rurali artigiane, gli istituti di categoria, infine, includono anche gli istituti a prevalente attività di rifinanziamento.

**Impieghi:** finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari.

**Raccolta bancaria:** comprende i depositi e le obbligazioni, distinguendo, in base alla durata dei titoli, la loro natura di breve, medio e lungo termine.

**Sportello bancario:** dipendenza bancaria comunque denominata (succursale, agenzia, ecc.), in cui si effettuano operazioni di deposito a risparmio o in conto corrente.

### *Approfondimenti*

Volumi

Bollettino Statistico 2005–2006-2007-2008 Banca d'Italia  
Annuario Statistico Italiano – 2008 - ISTAT

Su Internet

<http://www.bancaditalia.it/>

Bollettino Statistico

<http://www.bancaditalia.it/>

Note sull'andamento dell'economia della Sicilia nel 2007

<http://bip.bancaditalia.it/>

Base Informativa Pubblica on-line

<http://www.istat.it/>

Annuario Statistico Italiano 2008 – Capitolo 20: “Credito, assicurazione, mercato monetario e finanziario”